

COMUNE DI RICENGO

Provincia di Cremona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL 24 FEBBRAIO 2011
DEL CONSIGLIO COMUNALE****SEDUTA STRAORDINARIA DI 1^ CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA****OGGETTO:****ESAME ED ADOZIONE DEL “PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO” (P.G.T.) AI
SENSI DELL’ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.**

L’anno duemilaundici addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.lgvo 18 agosto 2000, n. 267 'Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali', sono stati convocati a seduta per oggi i componenti il Consiglio comunale.

All’appello risultano:

1. ROMANENGHI Feruccio	- Sindaco
2. PREMOLI Emilio	- Consigliere di maggioranza - assente
3. PAOLELLA Giuliano	- " "
4. SASSI Ernestino	- " "
5. COLOMBETTI Giuseppina	- " "
6. PEDRABISSI Mario	- " "
7. NAPOLITANO Samantha	- " "
8. DAGHETI Giuliano	- " "
9. BETTINELLI Alberto	- " "
10. DELLERA Antonio	- Consigliere di minoranza
11. MOLASCHI ANNA ROSA ANTONELLA	- " "
12. LISSANDRELLO Silvana	- " "
13. NICHETTI Ugo	- " "

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Partecipa il Dottor Alesio Massimiliano, Segretario Comunale, che redige il presente verbale.

Accertata la validità dell’adunanza il Signor Romanenghi Feruccio in qualità di Sindaco ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

Il SINDACO ripercorre l'iter, che ha portato all'adozione del Piano di Governo del Territorio, illustrando sinteticamente i vari passaggi procedurali e gli incontri tenutisi con gli agricoltori, i commercianti, i tecnici e con l'intera cittadinanza.

Invita gli architetti Giorgio Schiavini e Gianpietro Barbieri (con la collaborazione del dr. Pavesi) estensori della proposta di P.G.T., (Piano di Governo del Territorio), ad illustrare i contenuti salienti del nuovo strumento urbanistico.

Il SINDACO da lettura alla relazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante (ALLEGATO "1").

L'Arch. BARBIERI illustra brevemente il Documento di Piano, che rappresenta l'assetto strategico del territorio comunale, ponendo in evidenza il compattamento urbanistico dell'edificato del capoluogo e della località Bottaiano, collegati da una ciclabile di previsione. Relaziona, poi, in merito all'importanza ambientale che il PGT deve sostenere, a differenza del PRG, sia a livello di Parco del Serio che nelle aree limitrofe alle nuove espansioni, mediante riqualificazione del verde e valorizzazione dei corsi d'acqua.

Relaziona, ancora, sulle nuove modalità di attuazione del PGT ovvero all'introduzione della compensazione/incentivazione e perequazione. Infine, illustra l'introduzione del parametro "standards di qualità ambientale", che andrà a finanziare il miglioramento ambientale previsto nel nuovo strumento urbanistico.

L'Arch. SCHIAVINI illustra brevemente il Documento di piano ed i servizi previsti nel quinquennio, relazionando in merito alla loro sostenibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Ricengo è dotato delle seguente disciplina urbanistica: Piano Regolatore Generale, approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta Regionale n. 10503 del 30/09/2002 pubblicata sul BURL in data 12/02/2003 e successivo avviso di deposito dello strumento urbanistico pubblicato sul BURL in data 26/02/2003 e che successivamente modificato con le varianti 1° e 2°;
- in data 11/03/2005 è stata approvata la L.R. n. 12 " Legge per il Governo del Territorio " successivamente modificata ed integrata in data 14/07/2006 con la L.R. n. 12 ed in data 14/03/2008 con la L.R. n. 4 la quale prevede, ai sensi dell'art. 26 comma 2°, che i Comuni deliberino l'avvio del procedimento dei loro P.R.G. vigenti, dotandosi di un nuovo strumento urbanistico generale denominato " Piano di Governo del Territorio ";
- in data 03.11.2007 la Giunta Comunale con deliberazione n. 60 ha dato "Avvio al procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano del Governo del Territorio";
- in data 30.11.2007 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 ha dato "Avvio formale del procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano del Governo del Territorio" di cui all'art. 7 della l.r. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i., L'avviso è stato pubblicato all'albo pretorio comunale, ancorché pubblicato su un periodico ad interesse locale " Il Nuovo Torrazzo " e sul sito internet del Comune di Ricengo, dando altresì comunicazione alla cittadinanza del termine entro il quale, chiunque avesse avuto interesse, avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte ai fini della determinazione delle scelte urbanistiche.

RILEVATO, inoltre, che in conformità alla L.R. 12/2005 e s.m.i. sono stati compiuti i seguenti adempimenti:

- Conferimento di incarico all' Arch. Schiavini Giorgio con studio a Crema ed all'Arch. Barbieri Giampietro con studio a Capergnanica, per la redazione del Piano di Governo del Territorio, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n° 2

del 12/01/2009.

- Conferimento incarico al Dott. Geologo Mario Lunghi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T., ai sensi dell'articolo 57 della L.R. n. 12/2005, con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n° 2 del 12/01/2009;
- Approvazione dell' "Atto di indirizzo per la redazione del Piano del Governo del Territorio del Comune di Ricengo, ai sensi della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.", in data 17/12/2008 con deliberazione della Giunta Comunale n. 56;
- Avvio formale al procedimento di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), con deliberazione G.C. n. 9 del 17 gennaio 2009 con la quale sono stati individuati i soggetti interessati e ne è stata data la pertinente pubblicità mediante pubblicazione sul BURL in data 11/02/2009, su un quotidiano ad interesse locale " La Cronaca di Cremona e Crema " edizione dell' 11/02/2009, all'albo pretorio comunale dall'11/02/2009, sul sito del Comune di Ricengo e affisso sugli spazi pubblici riservati alla pubblicità comunale ubicati nel territorio comunale – Deliberazione successivamente rettificata con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 31/01/2011.

DATO ATTO CHE:

- a seguito della pubblicazione dell'avvio del procedimento del Piano di Governo del territorio (P.G.T.) sono pervenute al protocollo comunale, istanze depositate presso gli uffici comunali, istruite e valutate;
- a seguito dell'avvio del procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio e della Valutazione Ambientale Strategica si sono attivate le seguenti iniziative di consultazione/partecipazione atte a contribuire per la definizione del quadro conoscitivo e degli obiettivi strategici del P.G.T.:
 - Distribuzione in tutte le famiglie di questionario ricognitivo "PGT partecipato" e successiva valutazione degli stessi;
 - Assemblee pubbliche, in data 22/10/2009 – 25/05/2010;
 - Valutazione e approvazione del documento programmatico di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 04/09/2009;
- E' stato depositato presso gli Uffici Comunali, pubblicato sul sito web del Comune in data 15/12/2009 e presentato nella prima conferenza, il documento di scoping, nel quale sono state identificate le modalità di convocazione della Conferenza di valutazione, i settori del pubblico interessati all'iter decisionale (categoria estesa a tutta la cittadinanza, nonché ad ogni altro soggetto portatore di interessi diffusi), le modalità di partecipazione, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

CONSIDERATO CHE:

- con la L.R. 11.03.2005 n. 12 e s.m.i. " Legge per il Governo del Territorio " la Regione Lombardia ha dato attuazione alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Consiglio Regionale nella seduta del 13/03/2007, atto n. VIII/0351, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1° dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con atto del 27 dicembre 2007 n. VIII/6120;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. " Norme in Materia Ambientale " concerne " Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ha approvato la valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (I.P.C.C.)",

- con deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30/12/2009 è stata adeguata la disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani e Programmi alle disposizioni del D.Lgs 16/01/2008 n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.Lgs 03/04/2006 n. 152;
- la Giunta Regionale ha emanato deliberazione n. 8/6420 del 27/12/2007 avente per oggetto "Determinazione delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 – LR 1/2005; d.c.r. n. 351/2007);

RILEVATO CHE:

- in data 11/12/2009 ha avuto luogo la prima conferenza di valutazione della V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Ricengo, conferenza durante la quale è stato esposto il documento di scoping, sopra richiamato, dando atto che della medesima conferenza è stata data pubblicità mediante invito diretto agli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati e mediante avviso pubblico per i cittadini e portatori di interesse, pubblicizzato mediante affissione all'albo pretorio comunale;
- dal 9 agosto 2010 e fino al 7 ottobre 2010 con avviso di deposito all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito web, è stata messa a disposizione la proposta di Documento di Piano, del Rapporto Ambientale con sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza Ambientale del SIC "Palata Menasciutto" relativi al nuovo PGT;
- a seguito di tale deposito, sono pervenute dalla cittadinanza, dai Consiglieri del Comune di Ricengo rappresentanti la lista "Partecipazione e Rinnovo con il Popolo della Libertà", dall'Ufficio di Piano e dall'A.R.P.A. di Cremona proposte e suggerimenti di modifica al DdP;
- in data 18/11/2010 ha avuto luogo la seconda e ultima conferenza di valutazione della V.A.S. del Documento di Piano del P.G.T. del Comune di Ricengo, conferenza durante la quale, sono stati esposti gli atti messi a disposizione, ovvero: Documento di Piano comprensivo degli elementi della componente geologica, idrogeologica e sismica comunale, Rapporto Ambientale, sintesi non tecnica e dello Studio di Incidenza Ambientale del SIC "Palata Menasciutto" e che durante la medesima conferenza, si è dato atto delle proposte e suggerimenti pervenuti di cui al punto precedente, dando atto altresì che della medesima conferenza è stata data pubblicità mediante invito diretto agli Enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati e mediante avviso pubblico per i cittadini e portatori di interesse, pubblicizzato mediante affissione all'albo pretorio comunale;
- dall' 11 dicembre 2010 e fino all'11/01/2011, con avviso di deposito all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito web, è stata messa a disposizione la proposta del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi relativi al nuovo PGT;
- seguito di tale deposito sono pervenute, da parte dell'Ufficio di Piano, proposte e suggerimenti di modifica al Piano delle Regole e dei Servizi.

VISTO il "PARERE AMBIENTALE MOTIVATO DEL PROCEDIMENTO VAS DEL DOCUMENTO DI PIANO" del 12/02/2011, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6420 del 27/12/2007 e s.m.i. avente per oggetto "Determinazione delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS", di seguito allegato quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO "A"), redatto dall'Autorità competente per la V.A.S. d'intesa con l'Autorità Procedente, nel quale viene riportato l'iter procedurale della V.A.S., i pareri degli Enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati e viene espresso parere positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del P.G.T. nel rispetto delle indicazioni emerse dagli enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati, dando atto altresì che il medesimo parere è stato inoltrato agli stessi enti competenti, pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito Web del Comune di Ricengo.

VISTA altresì la “DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE” redatta in data 15/02/2011 dall’Autorità Procedente ai sensi dell’art. 9 della Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 del d.c.r. n. 8/0351 del 13/03/2007, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante (ALLEGATO “B”);

PRESA VISIONE della proposta di “Piano del Governo del Territorio” (P.G.T.) del Comune di Ricengo, costituito dai seguenti elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento e più precisamente:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS0 – Rapporto ambientale
VAS1 – Valutazione di incidenza
VAS2 – Sintesi non tecnica

DOCUMENTO DI PIANO

DP0 – Relazione illustrativa
DP01 – Inquadramento territoriale e mosaico dei comuni confinanti
DP02 – Tutela e vincoli
DP03 – Sistema della viabilità, uso del suolo e classi di sensibilità paesaggistica
DP04 – Analisi storica
DP05 – Estratti del PTCP
DP06 - Componenti ed elementi del paesaggio
DP07 – Coerenza tra PRG e azzonamento PTC Parco Serio
DP08 – Tavola delle previsioni di piano – 1:5000
DP09 – Tavola delle previsioni di piano – 1:2000
DP10 – Tavola di coerenza al Parco del Serio e allo studio geologico
DP11 – Tavola degli ambiti agricoli e delle classi di sostenibilità paesaggistica

PIANO DEI SERVIZI

PS0 – Relazione illustrativa
PS01 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti – 1:5000
PS02 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti – 1:2000
PS03 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale in progetto – 1:5000
PS04 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale in progetto – 1:2000

PIANO DELLE REGOLE

PR0 – Piano delle Regole
PR01 – Vincoli e tutele
PR02 – Classificazione ambiti del territorio – 1:5000
PR03 – Classificazione ambiti del territorio – 1:2000
PR04 – Classificazione e modalità d’intervento ambito del centro storico

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

Sintesi normativa
Componente geologica, idrogeologica e sismica del “Piano del Governo del Territorio” del Comune
Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico
Tav. 2 – Carta pedologica
Tav. 3 – Idrografia superficiale
Tav. 4 – Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi
Tav. 5 – Carta geologica – Applicativa di caratterizzazione del suolo e del primo sottosuolo
Tav. 6 – Pericolosità sismica
Tav. 7 – Carta dei vincoli esistenti
Tav. 8 – Carta di sintesi

Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica per le azioni di piano

RICORDATO che, in base all'articolo 13 della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i., la procedura di approvazione del P.G.T. risulta essere la seguente:

- 1. Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. In fase di prima approvazione del PGT i comuni con popolazione superiore a 2.000 abitanti approvano il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole mediante un unico procedimento.*
- 2. Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione.*
- 3. Prima dell'adozione degli atti di PGT il comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche.*
- 4. Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Del deposito degli atti è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.*
- 5. Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento vigente. La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di Giunta provinciale. In caso di assenso alla modifica, il comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio documento di piano sino alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente legislazione e dalla presente legge, della modifica dell'atto di pianificazione provinciale di cui trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel qual caso le parti del documento di piano connesse alla richiesta modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima. In ogni caso, detta proposta comunale si intende respinta qualora la provincia non si pronunci in merito entro centoventi giorni dalla trasmissione della proposta stessa.*
- 5-bis.** Fino all'approvazione del piano territoriale regionale, i comuni appartenenti a province non dotate di piano territoriale di coordinamento vigente trasmettono il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole alla Regione, contemporaneamente al deposito. La Regione formula un parere vincolante in relazione ai propri indirizzi di politica territoriale, entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali il parere si intende reso favorevolmente. Il comune è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nel comma 7, secondo periodo.*
- 6. Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.*
- 7. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni. Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.*

7-bis. Il termine di cui al comma 7 è di centocinquanta giorni qualora, nella fase del procedimento di approvazione del PGT successiva all'adozione dello stesso, venga pubblicato il decreto di indizione dei comizi elettorali per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

8. Qualora nel piano territoriale regionale vi siano determinazioni che devono obbligatoriamente essere recepite da parte del comune nel documento di piano, lo stesso è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nei commi 5, primo periodo e 7, secondo periodo.

9. La deliberazione del Consiglio comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione.

10. Gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla provincia ed alla Giunta regionale.

11. Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale.

12. Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

13. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT.

14. I comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono avvalersi della provincia per la redazione degli atti di PGT; i comuni inclusi in una comunità montana possono avvalersi della comunità montana stessa. Le modalità, i tempi e gli oneri dell'avvalimento sono definiti con convenzione. I comuni possono tra loro costituire consorzi o concludere convenzioni, nelle forme disciplinate dalla legislazione vigente, aventi ad oggetto la pianificazione complessiva e coordinata dei rispettivi territori. In tal caso resta ferma la procedura di approvazione in capo ai singoli comuni.

14-bis. I comuni, con deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata, possono procedere alla correzione di errori materiali e a rettifiche degli atti di PGT, non costituenti variante agli stessi. Gli atti di correzione e rettifica sono depositati presso la segreteria comunale, inviati per conoscenza alla provincia e alla Giunta regionale ed acquistano efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione e di deposito, da effettuarsi a cura del comune.

PRESA VISIONE della proposta di emendamenti (n. 4 emendamenti), presentata da parte dei consiglieri di minoranza (allegato "C").

UDITI i seguenti interventi:

Nichetti: La forma non è necessariamente sostanza! Non è il driver unico. Non capisco la necessità di prevedere una così forte espansione del paese verso l'esterno, quando invece al centro, ovvero nel cuore del capoluogo, è esistente un'area a verde con destinazione agricola. Il PGT prevede un grande spreco del suolo agricolo, oltretutto in considerazione del fatto che esistono ancora parecchie zone non attuate indicate nel vecchio PRG. In tal modo, si continua ad espandere il paese, che resta povero di servizi.

Dellera: Voglio, innanzitutto, precisare che il Nostro Gruppo ha presentato istanza al fine di avere un'incontro con la maggioranza, per discutere congiuntamente le scelte urbanistiche da introdurre nel nuovo PGT. A tale incontro, volevamo portare un Nostro consulente tecnico di supporto. Ricengo ha perso una grande opportunità in quanto l'amministrazione non ci ha permesso tale incontro congiunto. Il nostro rimedio a questo è stato presentare n. 4 emendamenti.

Sindaco: Voglio precisare che l'Amministrazione comunale si è resa disponibile per ben due volte all'incontro, ma il Vostro capogruppo ha voluto condizionare tale incontro alla presenza di un vostro tecnico consulente di fiducia. Se volevate un'incontro al fine di discutere le scelte urbanistiche non era necessario un Vostro tecnico, in quanto esistono già n. 2 professionisti incaricati e pagati dal Comune, su cui fare affidamento al fine di

verificare le possibilità di attuazione delle proposte dell'amministrazione. Non ha e non aveva senso la presenza di altri tecnici.

Dellera: Il nostro tecnico, il nostro consulente sarebbe servito a chiarire gli aspetti tecnici.

Nichetti: Prima di procedere con la lettura degli emendamenti, intendo precisare la capacità compensativa dell'area individuata a servizi a fianco della villa Obizza; tale area genererà una volumetria che il proprietario potrà vendere ai soggetti che attueranno i piani attuativi in previsione su tutto il territorio comunale.

SUCCESSIVAMENTE si passa alla lettura e votazione degli emendamenti;

Dellera: Dò lettura del 1° emendamento.

Sindaco: Ritengo che tale emendamento debba essere respinto, in quanto chiedete una indicazione, da apportate al nuovo PGT, troppo dettagliata e poco flessibile, che rischia di ingessare le scelte attuative delle nuove aree di espansione. L'eventuale adesione a tale emendamento comporterebbe il profilarsi di continue richieste di varianti al piano.

EFFETTUATA la votazione dell'EMENDAMENTO N. 1

Con voti favorevoli n. 4 (Dellera, Nichetti, Lissandrello e Molaschi) , astenuti n. 0, contrari n. 8, espressi in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di respingere l'emendamento n. 1, quale proposta di modifica del PGT presentato.

Dellera: Dò lettura del 2° emendamento.

Sindaco: Ritengo che tale emendamento debba essere respinto, in quanto il proprietario, che ha richiesto l'area in questione, sapeva benissimo della dimensione limitata dell'eventuale struttura commerciale da poter realizzare. Pertanto, avrà previsto una struttura commerciale che rispecchia i parametri di un esercizio di vicinato.

L'Arch. Schiavini: Vista la dimensione e la posizione, non può essere altro che una piccola costruzione di un'attività commerciale contenuta di vicinato – Voglio precisare che anche la Provincia di Cremona e l'ARPA si esprimeranno in merito.

EFFETTUATA la votazione dell'EMENDAMENTO N. 2

Con voti favorevoli n. 4 (Dellera, Nichetti, Lissandrello e Molaschi) , astenuti n. 0, contrari n. 8, espressi in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

- 2) Di respingere l'emendamento n. 2, quale proposta di modifica del PGT presentato.

Dellera: Dò lettura del 3° emendamento.

Sindaco: Voglio precisare che l'Amministrazione Comunale ha dato priorità, nel quinquennio previsto nel piano dei servizi, alla costruzione della ciclopedonale, che collegherà il capoluogo con la località Bottaiano. La pista ciclabile per il cimitero di Ricengo verrà presa in considerazione successivamente, nel quinquennio successivo, se ci saranno le necessarie risorse economiche.

Nichetti: Prendiamo atto allora che l'Amministrazione Comunale non intende realizzare quest'opera pubblica, comunque importante per la sicurezza della cittadinanza.

EFFETTUATA la votazione dell'EMENDAMENTO N. 3

Con voti favorevoli n. 4 (Dellera, Nichetti, Lissandrello e Molaschi) , astenuti n. 0, contrari n. 8, espressi in modo palese per alzata di mano

D E L I B E R A

- 3) Di respingere l'emendamento n. 3 quale proposta di modifica del PGT presentato.

Dellera: *Dò lettura del 4° emendamento.*

Sindaco: *Non è obbligatorio censire o schedare i fabbricati ricadenti nel centro storico. La nostra è una realtà limitata ed il nostro ufficio tecnico conosce bene la realtà del nostro centro storico. La predisposizione della schedatura proposta sarebbe solo un costo in più da sostenere senza benefici, in quanto il PGT è corredato da un Piano delle Regole molto dettagliato.*

Nichetti: *Prendiamo atto allora che l'Amministrazione Comunale non intende realizzare questo censimento dello stato attuale del centro storico di Ricengo e della Località Bottaiano.*

EFFETTUATA la votazione dell'EMENDAMENTO N. 4

Con voti favorevoli n. 4 (Dellera, Nichetti, Lissandrello e Molaschi) , astenuti n. 0, contrari n. 8, espressi in modo palese per alzata di mano

D E L I B E R A

- 4) Di respingere l'emendamento n. 4 quale proposta di modifica del PGT

Il consigliere **Dellera** dà lettura dell'intervento di dichiarazione di voto, a nome del "Gruppo Consigliare di Partecipazione e Rinnovo con il Popolo della Libertà" (allegato "D")

Sindaco: *Invero, sono poco dispiaciuto per aver perso l'occasione di un incontro, non per colpa nostra. Infatti, mi accorgo che manca concretezza. E' solo un documento politico. Siamo pienamente favorevoli al confronto costruttivo.*

VISTA la Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e successive modificazioni ed integrazioni avente per oggetto "Legge per il governo del territorio";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/6420 del 27/12/2007 avente per oggetto "Determinazione delle procedure per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 – LR 1/2005; d.c.r. n. 351/2007);

VISTO l'art. 32 della L.R. 7/2010 in merito all'applicazione della procedura di Valutazione di Incidenza del PGT (art. 25/bis della L.R. n. 86/1983);

VISTE altresì le D.G.R. 30/12/2009 n. 10971 e D.G.R. 10/11/2010 n. 761;

VISTO il D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole reso ai sensi dell'articolo 49, comma primo del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

EFFETTUATA LA VOTAZIONE.

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0, contrari n. 4 (Dellera, Nichetti, Lissandrello e Molaschi), espressi in modo palese per alzata di mano:

D E L I B E R A

- 5) Di adottare, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., la proposta di "Piano di Governo del Territorio" (P.G.T.) del Comune di Ricengo, costituito dai seguenti elaborati quali parte integrante del presente provvedimento e più precisamente:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS0 – Rapporto ambientale

VAS1 – Valutazione di incidenza

DOCUMENTO DI PIANO

- DP0 – Relazione illustrativa
- DP01 – Inquadramento territoriale e mosaico dei comuni confinanti
- DP02 – Tutela e vincoli
- DP03 – Sistema della viabilità, uso del suolo e classi di sensibilità paesaggistica
- DP04 – Analisi storica
- DP05 – Estratti del PTCP
- DP06 – Componenti ed elementi del paesaggio
- DP07 – Coerenza tra PRG e azionamento PTC Parco Serio
- DP08 – Tavola delle previsioni di piano – 1:5000
- DP09 – Tavola delle previsioni di piano – 1:2000
- DP10 – Tavola di coerenza al Parco del Serio e allo studio geologico
- DP11 – Tavola degli ambiti agricoli e delle classi di sostenibilità paesaggistica

PIANO DEI SERVIZI

- PS0 – Relazione illustrativa
- PS01 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti – 1:5000
- PS02 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale esistenti – 1:2000
- PS03 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale in progetto – 1:5000
- PS04 – Attrezzature pubbliche e di interesse generale in progetto – 1:2000

PIANO DELLE REGOLE

- PR0 – Piano delle Regole
- PR01 – Vincoli e tutele
- PR02 – Classificazione ambiti del territorio – 1:5000
- PR03 – Classificazione ambiti del territorio – 1:2000
- PR04 – Classificazione e modalità d'intervento ambito del centro storico

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

- Sintesi normativa
- Componente geologica, idrogeologica e sismica del “Piano del Governo del Territorio” del Comune
- Tav. 1 – Inquadramento geologico e geomorfologico
- Tav. 2 – Carta pedologica
- Tav. 3 – Idrografia superficiale
- Tav. 4 – Carta idrogeologica e della vulnerabilità degli acquiferi
- Tav. 5 – Carta geologica – Applicativa di caratterizzazione del suolo e del primo sottosuolo
- Tav. 6 – Pericolosità sismica
- Tav. 7 – Carta dei vincoli esistenti
- Tav. 8 – Carta di sintesi
- Tav. 9 – Carta di fattibilità geologica per le azioni di piano

6) Di adottare il sistema di monitoraggio del rapporto ambientale degli effetti ambientali conseguenti all'attuazione del P.G.T., contenuti nel rapporto ambientale.

7) Di dare atto che i competenti uffici procederanno alle formalità di pubblicazione del Piano, di seguito indicate:

- a) Entro 90 giorni dall'adozione, gli atti di P.G.T. sono depositati nella Segreteria Comunale, per un periodo continuativo di 30 giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;
- b) Del deposito degli atti, deve essere data pubblicità sul B.U.R.L. e su almeno un

- quotidiano o periodico a diffusione locale;
- c) Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito degli atti, viene trasmesso alla Provincia, ai fini della verifica di compatibilità al P.T.C.P.;
 - d) Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito degli atti, viene trasmesso anche all'ASL e all'ARPA, ai fini della presentazione di eventuali osservazioni;
 - e) Entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale deve decidere sulle medesime, modificando eventualmente gli atti di P.G.T., in caso di accoglimento delle osservazioni, se necessario;
 - f) Contestualmente (entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni), il Comune provvede all'eventuale adeguamento del Documento di Piano adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con il P.T.C.P.. In via alternativa, il Comune può assumere le definitive determinazioni, qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo;
 - g) La deliberazione consiliare di controdeduzioni alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali non è soggetta a nuova pubblicazione;
 - h) Gli atti di P.G.T., definitivamente approvati, sono depositati presso la Segreteria Comunale, ed inviati, per conoscenza, alla Provincia e alla Giunta Regionale;
 - i) Gli atti di P.G.T. acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul B.U.R.L.. La pubblicazione deve essere effettuata a cura del Comune.

8) Di dare atto che tutta la documentazione costituente il P.G.T., sarà trasmessa ai seguenti Enti:

- all'Amministrazione Provinciale ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con il P.T.C.P. ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.
- all'ASL, all'ARPA ed al Parco Regionale del Serio in qualità di Enti territorialmente interessati per l'espressione dei pareri di rispettiva competenza, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i..

9) Di dare atto che, nel periodo intercorrente, tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di P.G.T., si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione ad interventi, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti di P.G.T., ai sensi del comma 12°, dell'articolo 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i.

COMUNE DI RICENGO
Provincia di Cremona

Pareri obbligatori ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" sulla deliberazione n. 8 del 24 febbraio 2011

OGGETTO:

ESAME ED ADOZIONE DEL "PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO" (P.G.T.) AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA PRIMO DEL D.Lgs. 18 AGOSTO 2000, N. 267

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
f.to (Beretta geom. Luca)

Ricengo, lì 24 febbraio 2011